



# Istituto Comprensivo MANZONI-RADICE LUCERA

Piazza Di Vagno, 8 - 71036 Lucera (FG) tel. 0881540039 fax 0881540039  
e-mail: fgic827004@istruzione.it fgic827004@pec.istruzione.it  
Cod.Istituto: FGIC827004 cod.fisc. 91010790714 sito: www.manzoni-radice.it

## **REGOLAMENTO INTERNO RELATIVO AL SERVIZIO MENSA SCOLASTICA**

**Approvato dal Consiglio di Istituto con delibera n. 39**

### **Art. 1 - FINALITÀ**

Il servizio di refezione è rivolto agli alunni iscritti alla Scuola dell'infanzia e alla Scuola primaria, al fine di assicurare agli stessi la partecipazione all'attività scolastica per l'intera giornata, laddove siano previsti moduli orari strutturati su 40 ore settimanali o rientri pomeridiani obbligatori. L'erogazione del servizio rientra nell'ambito delle competenze proprie dell'Amministrazione comunale ma la Scuola, il Comune e l'Asl, ciascuno per le rispettive competenze, collaborano per il buon andamento dello stesso, operando in maniera coordinata e concertata, anche al fine di fornire alle famiglie informazioni complete sul servizio e sulle scelte alimentari proposte.

L'ambiente scolastico, in quanto comunità educante, deve essere luogo in cui ciascun alunno possa fruire appieno di tutte le opportunità di crescita e di sviluppo personale che gli vengono offerte, imparando ad interagire con gli altri in un rapporto positivo e nel pieno rispetto delle regole del vivere civile.

La mensa costituisce un tassello del percorso educativo in senso generale e un'opportunità per gli alunni di avvalersi di una corretta educazione alimentare; pertanto, si sottolinea che essa rappresenta anche un momento di educazione al gusto, una possibilità di accostarsi a cibi diversi, un'occasione per favorire un'alimentazione più varia.

Il servizio deve garantire una dieta studiata nel rispetto della salute del bambino; pertanto, la composizione qualitativa del pranzo è stabilita da un dietista, tenendo conto di precise indicazioni nazionali. La grammatura delle pietanze è decisa dallo specifico servizio dell'Asl, il quale controlla che tutto rientri nei giusti parametri.

### **Art. 2 –Gestione del servizio**

Il servizio di mensa scolastica è assicurato dal Comune, che vi provvede tramite affidamento della gestione a soggetti terzi esterni all'Ente, nel rispetto della vigente normativa sugli appalti pubblici di servizi e di forniture, mediante convenzione con soggetti che diano anche garanzia sul livello quantitativo e dietetico dei cibi, ai fini di una corretta educazione alimentare.

### **Art. 3- MODALITA' DI GESTIONE DEL SERVIZIO**

Possono usufruire del servizio di refezione scolastica gli alunni delle Scuole dell'Infanzia e della Scuola primaria per i quali è stata presentata idonea iscrizione, nei termini e con le modalità fissate dalle Amministrazioni Comunali.

La rinuncia al servizio potrà avvenire in qualunque momento dell'anno scolastico solo per validi, comprovati e documentati motivi. La rinuncia, opportunamente motivata e documentata, dovrà essere comunicata per iscritto al Dirigente scolastico con un preavviso di almeno cinque giorni.

#### **Art. 4- LOCALI**

Il servizio di refezione scolastica viene svolto nei locali appositamente adibiti allo scopo.

Tali locali rispondono ai criteri di igienicità e sicurezza previsti dalla normativa vigente in materia, debitamente autorizzati dalle autorità competenti.

#### **Art. 5- MENÙ E TABELLE DIETETICHE**

Il menù e le tabelle dietetiche sono formulate in collaborazione con i competenti servizi dell'ASL ed elaborati nel rispetto delle Linee Guida per la ristorazione scolastica.

Copia dei menù è affissa nei locali scolastici, nel refettorio delle scuole, sul sito web della scuola.

E' possibile usufruire di diete speciali, in presenza di situazioni patologiche comprovate e documentate (intolleranze, celiachia), previa richiesta scritta e presentazione di idoneo certificato medico all'Ufficio Segreteria della scuola, che provvederanno ad informare il Comune e il Comune, a sua volta, la cooperativa. In caso di necessità di dieta in bianco per indisposizione temporanea (possibile fino a un massimo di 5 gg.), è necessaria la richiesta scritta da parte della famiglia, da presentare direttamente al responsabile di plesso. Per motivi etico/religiosi o per scelte personali (vegetariani, vegani) è possibile sostituire alcuni alimenti, previa richiesta scritta all'Ufficio Segreteria della scuola, che provvederanno ad informare il Comune e il Comune, a sua volta, la cooperativa.

#### **Art. 6- COSTO DEL SERVIZIO, ACQUISTO BUONI PASTO, MODALITÀ DI UTILIZZO**

Il servizio viene offerto mediante pagamento di buoni – pasto.

Il costo di ogni singolo buono - pasto viene determinato dal Comune.

I buoni - pasto potranno essere acquistati presso il Comune.

**Per usufruire del servizio, l'alunno dovrà consegnare giornalmente il buono – pasto all'insegnante della prima ora.**

Sarà permesso anche ad un alunno, non in possesso di buono pasto, purché regolarmente iscritto al servizio mensa, di usufruire del servizio. L'alunno è comunque tenuto a consegnare il buono il giorno seguente.

In caso di improvviso prelievo dell'alunno nel corso della mattinata, sarà possibile la restituzione del buono entro le ore 10.00.

**Art.7** - Il menù scolastico viene elaborato da un dietista, tenendo conto di precise indicazioni nazionali.

La grammatura delle pietanze è decisa dallo specifico servizio dell'ASL, il quale controlla con la massima attenzione che tutto rientri nei giusti parametri.

Il menù viene comunicato alle famiglie anche tramite la scuola.

#### **Art . 8- COMMISSIONE MENSA**

La Commissione Mensa è un organo misto che garantisce il collegamento tra l'utenza e l'Amministrazione Comunale, al fine di monitorare la qualità e l'efficienza del servizio.

I genitori e i docenti che fanno parte della Commissione vengono nominati dal Consiglio d'Istituto all'inizio di ogni anno scolastico, restano in carica per la durata del Consiglio stesso e comunicati per iscritto all'Amministrazione Comunale.

La Commissione esercita un ruolo propositivo e di vigilanza e ha funzioni di supporto per il miglioramento della qualità del servizio; pertanto, previa autorizzazione, può effettuare sopralluoghi nei locali della mensa, avendo cura di non creare intralcio alle operazioni di preparazione e distribuzione dei pasti.

I componenti della Commissione sono autorizzati a prendere parte personalmente al pasto ma devono evitare ogni contatto con alimenti e stoviglie, se non quelli appositamente messi a loro disposizione.

#### **Art. 9- CRITERI ORGANIZZATIVI**

- I docenti e gli assistenti in servizio durante la mensa devono vigilare costantemente sugli alunni.

- La refezione scolastica è direttamente collegata allo svolgimento delle attività didattiche e quindi al calendario scolastico. Il caso degli alunni che, pur essendo iscritti al servizio mensa, eccezionalmente tornano a casa a pranzo, è da considerarsi uscita anticipata; pertanto i genitori, o chi per essi, devono firmare l'autorizzazione all'uscita del minore.

- I locali ove il servizio viene erogato sono quelli appositamente adibiti allo scopo dal Comune, che rispondono a criteri di igienicità e sicurezza previsti dalle norme vigenti in materia.

- Il servizio di refezione scolastica è rivolto agli alunni iscritti alla Scuola dell'infanzia e alla

Scuola primaria dell'Istituto che svolgono un orario scolastico comprensivo del pranzo.

▪ L'iscrizione degli alunni al servizio mensa viene effettuata al momento dell'iscrizione alla Scuola stessa.

#### **Art. 10 MODALITÀ di COMPORTAMENTO ALUNNI**

Nel locale mensa non è consentito consumare cibi diversi rispetto a quelli forniti dalla ditta.

Tutti gli alunni devono tenere un comportamento corretto e non arrecare intralcio al servizio.

Gli eventuali danni arrecati dagli alunni agli arredi del locale mensa dovranno essere risarciti dai genitori degli alunni stessi.

Al suono della campanella o all'ora stabilita, gli alunni, insieme a docenti e collaboratore, in gruppi, raggiungono con ordine il locale mensa. È necessaria **la massima puntualità**.

In particolare, gli alunni devono:

- raggiungere in fila i locali della mensa, dopo essersi lavati le mani;
- entrare in maniera tranquilla e raggiungere il tavolo assegnato loro;
- sedersi composti in attesa della distribuzione del pasto ed evitare di alzarsi senza motivo

dal proprio posto;

- mantenere un tono di voce il più possibile moderato e comunicare solo con i compagni

seduti allo stesso tavolo;

- tenere un comportamento corretto, rispettoso e civile nei confronti degli operatori addetti

al servizio e degli insegnanti addetti alla vigilanza;

- stare seduti composti durante l'ora di mensa, non sporcare gli spazi dove consumano il pranzo ed utilizzare in modo corretto le posate;

▪ fare attenzione a non rovesciare l'acqua dai bicchieri, anche al fine di non sprecarla, e non giocare con il cibo;

- evitare di sprecare pane, frutta o qualsiasi altro cibo ed imparare ad assaggiare tutti gli

alimenti per migliorare la propria dieta;

- Avere cura del materiale, utilizzandolo per il solo scopo al quale è destinato;
- Rispettare la funzione delle stoviglie, delle posate, delle tovaglie e dei tovaglioli, non usandoli per giochi

#### **Alla fine del pasto**

- Gli alunni collaborano a lasciare il refettorio in modo ordinato, accompagnati dall'insegnante e dal collaboratore di turno
- In caso di uscita anticipata gli alunni potranno essere prelevati dai genitori dopo la sistemazione all'interno delle classi.

#### **Art.11- I DOCENTI e COLLABORATORI**

La sorveglianza e l'assistenza degli alunni durante la refezione e prima della ripresa delle lezioni scolastiche sono garantite dagli insegnanti e dal personale collaboratore scolastico.

Compatibilmente con le disposizioni di legge vigenti e i C.C.N.L. possono usufruire del servizio gli insegnanti e i collaboratori (eventuale assistente alla comunicazione) delle rispettive scuole, purché in servizio al momento della somministrazione del pasto, con funzioni di vigilanza educativa.

Allo scopo il Dirigente Scolastico dovrà fornire al Comune il numero degli aventi diritto.

Al termine delle lezioni l'insegnante con il turno d'assistenza accompagnerà gli alunni nei locali della mensa, coadiuvato nelle mansioni di vigilanza – assistenza dal collaboratore scolastico di turno.

I docenti in servizio durante la mensa, cui gli alunni sono affidati, e il collaboratore a supporto della vigilanza sono tenuti alla più rigorosa sorveglianza degli stessi, per cui è necessario che siedano al tavolo degli alunni e consumino i pasti insieme a loro, occupando posti in modo tale da non lasciare gruppi di alunni privi di vigilanza. I docenti sono tenuti ad effettuare tutti gli interventi di natura educativa necessari, in quanto il **tempo della mensa è da intendersi come momento pienamente educativo** e opportunità di apprendimento di comportamento responsabile anche nei momenti "liberi".

In particolare gli insegnanti devono:

- Promuovere nei bambini un comportamento corretto ed educato (tono di voce basso, linguaggio adeguato, consumo dignitoso del cibo, rispetto delle norme igieniche)
- Consentire ai bambini di alzarsi da tavola solo per le urgenze e dopo aver verificato che non ci sia il carrello portavivande
- invitare gli alunni a lasciare in ordine il tavolo con le sedie adeguatamente accostate, facendo loro raccogliere eventuali tovaglioli o posate cadute a terra
- Seguire costantemente gli alunni, in modo da provvedere alle loro immediate esigenze e all'educazione del loro comportamento in situazione
- Controllare, nel momento della somministrazione del pasto, che vengano serviti i **pasti differenziati** e che gli alunni interessati consumino esclusivamente quegli alimenti
- Controllare che sia servita la giusta quantità di cibo e invitare serenamente gli alunni ad assaggiare ciò che viene loro proposto prima di rifiutare
- Verificare che il cibo sia stato consumato e, nel caso si verificano scarti anomali, cercare di comprenderne le motivazioni
- Segnalare alle famiglie i bambini che tendono a rifiutare il cibo affinché si concordino con esse opportuni provvedimenti
- Raccogliere, attraverso colloqui con i genitori, informazioni sulle abitudini alimentari degli alunni e impegnarsi a collaborare per risolvere eventuali problemi
- Riferire al docente responsabile di plesso, ai collaboratori del Dirigente o direttamente al Dirigente scolastico situazioni anomale o di criticità del servizio, **evitando di interfacciarsi direttamente con il personale della cooperativa o col personale dell'Ente locale ed evitando qualsiasi esternazione o commento in presenza degli alunni**
- Chiedere qualche minuto di silenzio prima di uscire dalla mensa, per permettere agli alunni di prepararsi con tranquillità all'uscita e per fare una veloce verifica del comportamento richiesto
- Impegnarsi ad approfondire, all'interno dei percorsi didattici, temi dell'educazione alimentare che possano rafforzare alcune corrette abitudini alimentari
- I **docenti supplenti** in servizio nelle classi e nelle sezioni dell'Istituto saranno informati dai responsabili di plesso in merito agli alunni che seguono una **dieta differenziata**.

**Art.12** Nel caso venga effettuata la **pausa ricreativa** il docente/assistente è tenuto a:

- sorvegliare costantemente i bambini e controllare che nessuno si allontani dallo spazio assegnato;
- utilizzare gli spazi esterni secondo le regole concordate e tenendo il proprio gruppo classe il più possibile unito;
- consentire all'esterno l'uso di materiali non pericolosi;
- raccomandare il corretto utilizzo dei bagni: fare in modo che i bambini si rechino ai servizi uno alla volta

Il Dirigente Scolastico rende noto a tutti: personale docente, non docente, genitori, ragazzi il Regolamento mediante:

- ✓ Consegna di una copia del Regolamento, tramite circolare, al personale docente e ATA
- ✓ Pubblicazione sul sito della scuola
- ✓ Affissione del Regolamento nei locali della mensa.

**Il presente Regolamento ha validità fino a diverse determinazioni.**